

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 334 DEL 27/11/2014

**Oggetto: Erogazione dei fondi relativi agli interventi di edilizia privata
ricadenti nei Comuni fuori cratere**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

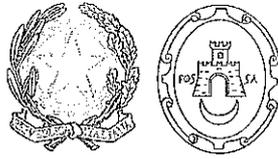
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

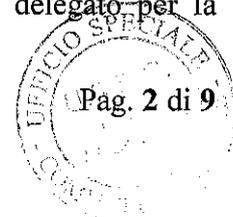
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

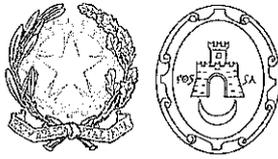
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

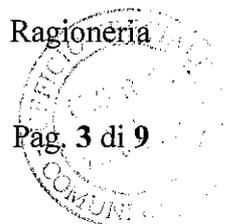
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

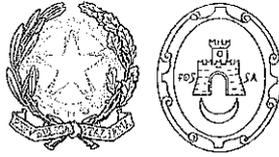
Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3778, 3779, 3790, 3820 e 3832 del 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione o assistenza alla popolazione effettuati dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 12/06/2013, convocata con nota DISET prot. 0001697 P-4.24 del 10/06/2013, presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere per stabilire le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013;

Tenuto conto che in sede della suddetta riunione i sindaci dei comuni fuori cratere ed i coordinatori tecnici hanno stabilito di destinare interamente le risorse di cassa per il 2013 ammontanti ad € 30.000.000,00 alla ricostruzione privata e di rimandare ad un successivo incontro fissato per il giorno 21 giugno 2013 l'ufficializzazione della chiave di ripartizione delle somme disponibili e del reale fabbisogno dei comuni fuori cratere;

Considerato che in sede di riunione tenutasi in data 21/06/2013 presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere si è convenuto sulla ripartizione dei fondi derivanti dalla Delibera CIPE n. 135/2012 in base ai dati forniti e raccolti da tutti i tecnici coordinatori relativamente ai provvedimenti emessi entro il 31/03/2013 che riguardano lavori per un importo di € 82.722.010,15 e che sono stati autocertificati;

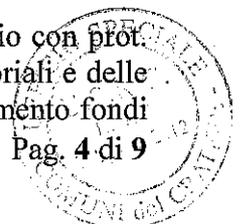
Considerato che, in occasione della suddetta riunione, i rappresentanti tecnici dei comuni fuori cratere hanno definito una ripartizione dei 30.000.000,00 € trasferiti a valere sul cap/pg (MiSE) 8359/4 per la realizzazione degli interventi di edilizia privata e pubblica in maniera proporzionale rispetto ai singoli fabbisogni richiesti da ciascun comune per l'edilizia privata, ammontanti complessivamente ad € 82.722.010,15;

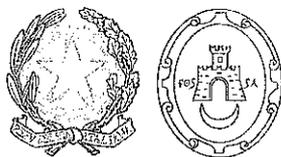
Tenuto conto che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21/12/2012, art. 1, comma 4, sono assegnati 55 milioni di Euro per gli interventi di riparazione/ricostruzione relativi all'edilizia privata e pubblica nei Comuni della Regione Abruzzo situati al di fuori del cratere sismico;

Tenuto conto che con nota DISET 0001478 P-4.24 del 08/05/2013 si comunica il trasferimento di € 30.000.000,00, a valere sul cap/pg (MiSE) 8359/4 per la realizzazione degli interventi di edilizia privata e pubblica nei comuni fuori dal cratere sismico;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata con Delibera CIPE n. 135, la somma di euro 30.000.000,00 per provvedere al pagamento degli oneri per l'edilizia privata (Codice di finalizzazione CIPE135a1c4);

Vista la nota DISET 0003167 P-4.24 DEL 03/12/2013, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. 0002324 del 10/12/2013 con cui il Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree Urbane inoltra al Ministero dello Sviluppo Economico formale istanza di trasferimento fondi





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

finalizzati al pagamento dei contributi necessari agli interventi di edilizia privata nei Comuni fuori cratere per un importo pari ad € 10.000.000,00;

Specificato che il detto trasferimento è avvenuto in data 19/12/2013 con ordinativo di pagamento n. 138 emesso dal MISE;

Richiamato il verbale della riunione tenutasi in data 11/03/2014 tra i rappresentanti dei comuni del cratere per la ripartizione del residuo della Delibera CIPE 135/2012 ammontante per l'annualità 2013 ad € 10.000.000,00, in occasione della quale si è ritenuto opportuno ripartire percentualmente l'importo di cui sopra rispetto ai Decreti di contributo emessi al 31/03/2013, tra tutti i Comuni che hanno ancora esigenze al netto del trasferimento da effettuarsi con ulteriori provvedimenti delle economie residue di prossima erogazione a saldo dei decreti di contributi al 31/03/2013 minori di 110.000,00;

Considerato che nella Determina n. 54 del 24/07/2013 dello Scrivente Ufficio, con cui sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere per un importo di € 28.902.772,89, non erano stati compresi i fondi per la ricostruzione privata dei Comuni di Bolognano ed Introdacqua, che hanno inviato la documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi rispettivamente in data 31/07/2013 e 01/08/2013;

Considerato che con Determina n. 67 del 06/08/2013 sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere dei Comuni di Introdacqua e Bolognano per un importo complessivo di € 787.897,76;

Considerato che nella Determina n. 54 del 24/07/2013 dello Scrivente Ufficio, con cui sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere per un importo di € 28.902.772,89, non erano stati compresi i fondi per la ricostruzione privata del Comune di Vicoli, che ha inviato la documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi in data 24/07/2013;

Considerato che con Determina n. 68 del 06/08/2013 sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere del Comune di Vicoli per un importo complessivo di € 43.359,24;

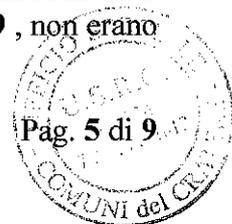
Considerato che nella Determina n. 54 del 24/07/2013 dello Scrivente Ufficio, con cui sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere per un importo di € 28.902.772,89, non erano stati compresi i fondi per la ricostruzione privata del Comune di Penne, in quanto lo stesso non aveva inoltrato la necessaria documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi;

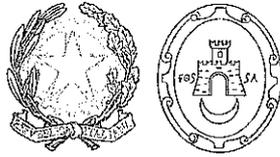
Considerato che con Determina n. 79 del 28/08/2013 sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere del Comune di Penne per un importo complessivo di € 156.541,85 ;

Considerato che nella Determina n. 54 del 24/07/2013 dello Scrivente Ufficio, con cui sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere per un importo di € 28.902.772,89, non erano stati compresi i fondi per la ricostruzione privata dei Comuni di Farindola e Pacentro, in quanto gli stessi avevano inoltrato una documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi non conforme ai requisiti prescritti;

Considerato che con Determina n. 84 del 04/09/2013 sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere dei Comuni di Farindola e Pacentro per un importo complessivo di € 95.401,73;

Considerato che nella Determina n. 54 del 24/07/2013 dello Scrivente Ufficio, con cui sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere per un importo di € 28.902.772,89, non erano





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

stati compresi i fondi per la ricostruzione privata del Comune di Collecervino, in quanto lo stesso non aveva inoltrato la documentazione necessaria a corredo dell'istanza di che trattasi;

Considerato che con Determina n. 120 del 17/10/2013 sono stati erogati fondi per la ricostruzione privata fuori cratere del Comune di Collecervino per un importo complessivo di € 14.026,53;

Tenuto conto che con Determina n. 81 del 15/04/2014 avente ad oggetto "Erogazione in acconto dei fondi finalizzati al pagamento dei contributi necessari agli interventi di edilizia privata nei Comuni fuori cratere a valere sul residuo 2013 della Delibera CIPE 135/2012", con cui sono stati erogati € 9.898.072,91;

Precisato che con Determina dello Scrivente Ufficio n. 89 del 30/04/2014 è stata disposta l'erogazione a saldo e stralcio dei fondi richiesti con autocertificazioni finalizzati al pagamento dei contributi minori di Euro 110.000,00 necessari agli interventi di edilizia privata nei Comuni fuori cratere a valere sulla disponibilità di euro 2.504.820,90 relativa agli interventi di riparazione/ricostruzione correlati all'edilizia privata fuori cratere (CodFinalizzazione: DISET2319tabB), importo trasferito all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreto DISET prot. 2319 del 03/12/2012 tab. B;

Considerato che in data 06/08/2014 si è tenuto presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere un incontro con i rappresentanti dei Comuni fuori cratere convocato dallo Scrivente Ufficio concernete, tra l'altro, lo stato dei finanziamenti per la ricostruzione e la quantificazione dell'importo delle risorse attualmente disponibili per la ricostruzione privata nel fuori cratere;

Considerato il verbale della riunione di che trattasi redatto in data 06/08/2014 ed inerente i futuri riparti finanziari:

Rilevato che a seguito della riunione tenutasi in data 06/08/2014 finalizzata alla ripartizione dei fondi a valere sullo stanziamento approvato con Delibera CIPE n.135/2012 (annualità 2014 e 2015), con Delibera CIPE n. 50/2013 (annualità 2015) e Delibera CIPE del 01/08/2014 ammontanti ad € 58.240.000,00;

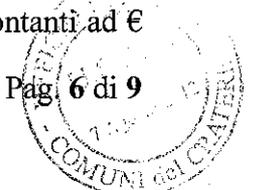
Precisato che, al fine di una corretta ripartizione dei fondi in questione, sono stati stabiliti dei precisi e rigorosi criteri basati sulle esigenze derivanti dal monitoraggio bimestrale effettuato dall'USRC ai sensi del Decreto MEF del 29/10/2012 e sul livello di danno e delle esigenze connesse al rientro nelle abitazioni delle popolazioni sfollate;

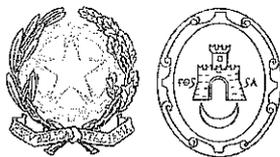
Precisato che in esecuzione a quanto deciso nella riunione del 11/03/2014 sono stati ripartiti € 7.500.000,00 tra i Comuni di Calascio, Collepietro e San Benedetto in Perillis in proporzione agli importi desumibili dal database dedicato ai Fuori Cratere, avendo i tre comuni in questione monitorato pratiche positivamente istruite immediatamente cantierabili per € 8.503.586,76;

Tenuto conto che per i restanti comuni i fondi pari ad € 44.740.000,00 sono stati ripartiti in maniera proporzionale alle esigenze del monitoraggio ed ai dati certificati dai sindaci in fase di riunione;

Considerato che i rimanenti € 6.000.000,00 sono stati ripartiti tra i Comuni che hanno certificato sfollati attraverso l'individuazione di 4 fasce di criticità;

Precisato che si è peraltro proceduto a raccogliere le esigenze particolari di alcuni Comuni fuori cratere che necessitavano di cifre determinate per concludere pratiche o aggregati ammontanti ad €





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

1.430.973,06 e che a tali esigenze si è fatto fronte tramite importi ai quali alcuni comuni hanno rinunciato per la costituzione di un fondo di solidarietà ammontante ad € 1.176.992,41;

Tenuto conto che le suddette donazioni convogliate nel fondo di solidarietà non risultano sufficienti a garantire congrua copertura economico-finanziaria alle esigenze specifiche dei Comuni fuori cratere che necessitavano di cifre determinate per concludere pratiche o aggregati per un importo pari ad € 1.430.973,06, sono stati reperiti ulteriori fondi applicando un taglio proporzionale delle assegnazioni per singolo comune stabilite attraverso i criteri sopraindicati;

Considerato che nella riunione tenutasi in data 10/10/2014 fra i rappresentanti dei Comuni Fuori Cratere, finalizzata alla suddivisione delle risorse di cassa per la ricostruzione di competenza 2014 (5,62 mln assegnati con delibera CIPE 50/2013 ed assegnati in via definitiva con delibera CIPE n. 1 del 2014 e 10 mln della Delibera CIPE 135/2012

Precisato che i fondi a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 (annualità 2014) sono stati in parte suddivisi tra i Comuni di Calascio, Collepietro e San Benedetto in Perillis nei rispettivi importo di seguito indicati: € 683.990,93, € 1.048.767,20, € 2.967.241,87;

Tenuto conto che ai Comuni con assegnazioni al 06/08/2014 inferiore ad € 150.000,00 si è data copertura totale per un importo complessivo di € 1.729.937,88;

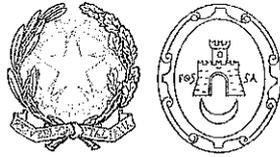
Rilevato che il residuo di cassa disponibile è stato ripartito tenendo conto delle percentuali di erogazioni sui trasferimenti di ogni Comune attraverso la determinazione delle tre fasce di seguito indicate: alla fascia con erogazioni superiori al 90% è stata destinata proporzionalmente la somma di € 5.600.000,00, alla fascia con erogazioni comprese tra il 90% ed il 60% è stata destinata proporzionalmente la somma di € 2.690.062,12, alla fascia con erogazioni inferiori al 60% è stata destinata proporzionalmente la somma di € 600.000,00;

Evidenziato che alle esigenze particolari ammontanti ad un importo complessivo di € 584.932,33 di quei Comuni che necessitavano di determinate cifre per la definizione e/o conclusione di specifiche pratiche si è fatto fronte attraverso una decurtazione di € 300.000,00 dell'assegnazione spettante al comune di San Benedetto in Perillis concordata con il Comune stesso e tramite un taglio proporzionale delle assegnazioni per singolo comune fatta eccezione per i comuni con assegnazioni inferiori ad € 150.000,00;

Atteso che il criterio adottato tiene conto delle esigenze al 31/07/2014, dei trasferimenti effettuati in passato, dei residui di cassa al 09/10/2014 e delle assegnazioni per competenza definite nella riunione del 06/08/2014;

Precisato che con mandato n. 15 del 02/10/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione-Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale- Gestione contabilità e sviluppo economico ha trasferito allo Scrivente Ufficio l'importo di € 10.000.000,00 e che con mandato n. 16 del 02/10/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione-Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale- Gestione contabilità e sviluppo economico ha trasferito allo Scrivente Ufficio l'importo di € 5.620.000,00;

Tenuto conto che il Comune di Castellalto con nota prot. n.7840 e n. 7841 del 20/06/2013, ha inoltrato formale istanza autocertificativa relativa alle pratiche dell'edilizia privata;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - da parte del titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, la somma di euro 2.073.359,62 per provvedere al pagamento degli oneri per l'edilizia privata a valere sulle disponibilità residue di cui alla Tabella C del *dossier informativo* allegato alla Relazione trasmessa dal Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

DETERMINA

Art.1 (Erogazione fondi)

Al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi all'edilizia privata di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3778, 3779, 3790 del 2009 e n. 3832 del 2009 è disposta l'erogazione dei fondi correlati ai fabbisogni documentati e certificati a favore del comune beneficiario e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente determina che ne fa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **euro 260.943,75** (diconsi Euro duecentosessantamilanovecentoquarantatre/75).

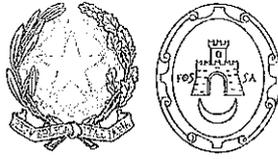
Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **260.943,75**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere si provvede a valere sulla disponibilità di euro 2.073.359,62 relativa all'edilizia privata di cui alla Tabella C del *dossier informativo* allegato alla Relazione trasmessa dal Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo al Presidente del Consiglio dei Ministri, trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del Titolare della gestione stralcio n. 5281.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il comune beneficiario dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

l'obbligo di rendicontazione di cui sopra (determina sindacale di concessione dei contributi, mandati di trasferimento dal comune al conto beneficiari, mandati di pagamento dai beneficiari alle ditte, lettera di incarico/contratto dei beneficiari alle ditte, QTE, S.A.L. con annesse fatture, atto di collaudo dell'opera).

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nel sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 27 novembre 2014

Responsabile del settore

Ing. Francesco Mattucci

Controllo di gestione amministrativo-contabile

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

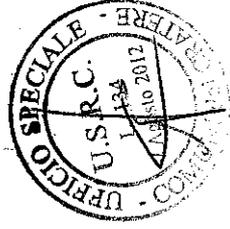
Dott. Paolo Esposito





Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

14c13	DISET48C1a9c1	334	27/11/2014	1105	03/12/2014	Comune di Castellalto	Contributi pratiche ricostruzione privata	OPCM 3779/2009 OPCM 3779/2009 OPCM 3790/2009 OPCM 3820/2009 OPCM 3832/2009	2	E	€	260.043,75
-------	---------------	-----	------------	------	------------	-----------------------	---	--	---	---	---	------------



[Handwritten signature]

